



**PROVINCIA
DI PARMA**

SERVIZIO AFFARI GENERALI - STAZIONE UNICA APPALTANTE - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA
- PROVVEDITORATO ECONOMATO

Responsabile : GIUDICE UGO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 172 del 15/02/2023

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO 2022 DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI - STAZIONE UNICA APPALTANTE - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA - PROVVEDITORATO ECONOMATO.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 107 commi 2 e 3 D Lgs 267/2000;
- l'art.41 dello Statuto dell'Ente;
- l'art. 17, comma 1-bis, del D Lgs 165/2001;
- il Regolamento per l'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento di Contabilità;

RICHIAMATI in particolare:

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, così come modificato e integrato dal D. Lgs n. 126/2014, avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n 42", che introduce nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali;
- gli artt. 189, 190 e, in particolare, l'art 228, comma 3, del D. Lgs n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" che prevede che, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'Ente Locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui;

- l'art. 46 del vigente Regolamento di contabilità secondo il quale i "Dirigenti, effettuati i riscontri di competenza, provvedono a comunicare al Servizio Finanziario le ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui, la loro corretta imputazione in bilancio e le richieste di reiscrizioni per variazioni di esigibilità";

- il Decreto Presidenziale n. 10 del 23/01/2023 con oggetto "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2023 - 2025: APPROVAZIONE" che ha attribuito ai Dirigenti la responsabilità dei capitoli di entrata e spesa del bilancio 2023 - 2025;

Considerato che il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione dell'organo esecutivo, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto;

Visto l'allegato n. 2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", punto 9.1 il quale prevede che l'Ente Locale effettui annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi;

Dato atto che si prevede l'istituzione del fondo pluriennale vincolato costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata e che la disciplina del fondo pluriennale vincolato è definita nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;

Tenuto conto dei paragrafi 3 e 5 dell'allegato 4/2 del D. Lgs n. 118/2011 in tema di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;

Considerato che, ai sensi delle richiamate disposizioni, occorre provvedere al riaccertamento dei residui al 31 dicembre 2022, consistente:

- nella conservazione dei residui attivi e passivi che corrispondono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili alla data del 31 dicembre 2022;

- nella cancellazione dei residui attivi e passivi che non corrispondono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate alla data del 31 dicembre 2022;

- nella cancellazione dei residui attivi e passivi che corrispondono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2022 e nella loro relativa reimputazione agli esercizi in cui tali obbligazioni diverranno esigibili secondo il principio della competenza finanziaria potenziata;

Espletate tutte le verifiche del caso ai fini del riaccertamento dei residui attivi e passivi di propria competenza, in esito alle quali si dà atto che, per ciascun residuo, sussistono idonee e circostanziate motivazioni, specificate negli allegati e nei tabulati depositati agli atti di questo ufficio, a supporto del risultato del riaccertamento che si approva con il presente atto;

Ravvisata la necessità di procedere, con formale provvedimento, ad approvare gli esiti dell'effettuata ricognizione dei residui attivi e passivi;

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in relazione al presente atto ed al connesso procedimento amministrativo;

DETERMINA

- di approvare le risultanze della ricognizione dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2022 e precedenti, alla data del 31 dicembre 2022, elencate negli allegati al presente atto:

All. 1 Elenco dei residui attivi da mantenere

All. 2 Elenco dei residui passivi da mantenere

All. 3 Elenco dei residui attivi insussistenti

All. 4 Elenco dei residui passivi insussistenti

All. 5 Elenco degli accertamenti e degli impegni 2022 da reimputare per esigibilità agli esercizi successivi

- di attestare, ai sensi del paragrafo 6.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n 118/2011, che i residui attivi conservati corrispondono a crediti esigibili e che sussistono idonee e circostanziate motivazioni per il loro mantenimento, come meglio specificate per ogni residuo nella documentazione depositata agli atti di questo ufficio, e che i residui passivi conservati a seguito del riaccertamento corrispondono a spese liquidate o liquidabili, in quanto la relativa prestazione è stata resa o la fornitura è stata effettuata entro il 31 dicembre 2022;

- di dare atto che:

- la riduzione o la radiazione definitiva dei residui avviene in ragione dell'accertata insussistenza, parziale o totale degli stessi e che, in particolare per i residui attivi, ne viene data adeguata motivazione;

- sono stati anche verificati gli impegni e gli eventuali e correlati accertamenti, riscritti nell'esercizio 2023, al fine di rilevarne le eventuali economie sin dall'esercizio 2022, a seguito di possibili variazioni

intervenute nel processo di attuazione della spesa (ribassi d'asta, somme a disposizione ecc.);

- di dare, inoltre, atto che tutta la documentazione giustificativa relativa ai residui attivi e passivi oggetto del riaccertamento è conservata in atti presso questo servizio;

- di dare, infine, atto che, per quanto di competenza, con riferimento al 31 dicembre 2022, non sussistono debiti fuori bilancio da proporre al riconoscimento di legittimità a norma dell'art. 194 del D Lgs n 267/2000;

- di trasmettere il presente provvedimento ed i relativi allegati al Servizio Finanziario per l'iscrizione degli stessi nel provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022 da adottarsi con Decreto Presidenziale;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione dedicata di Amministrazione Trasparente del sito web dell'Ente ai sensi del d.Lgs. n.33/2013 e ss.mm..

Sottoscritta dal Responsabile
(GIUDICE UGO)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

VISTO di REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

SERVIZIO AFFARI GENERALI - STAZIONE UNICA APPALTANTE - ANTICORRUZIONE E
TRASPARENZA - PROVVEDITORATO ECONOMATO

Determinazione Dirigenziale n. **172 / 2023**

Proposta n. 554/2023

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO 2022 DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DEL
SERVIZIO AFFARI GENERALI - STAZIONE UNICA APPALTANTE - ANTICORRUZIONE
E TRASPARENZA - PROVVEDITORATO ECONOMATO.

si appone visto FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
(comma 7 art. 183 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - D.lgs 267/2000)

Parma, li 17/02/2023

Sottoscritto dal Responsabile del
Servizio Finanziario
MENOZZI IURI
con firma digitale